



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Codice Fiscale 80126450156

Tel. 025450709 (segreteria) - Fax 0255017570

E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: <http://www.liceoberchet.gov.it>



Al Collegio dei Docenti
c.p.c. al Consiglio d'Istituto
al D.S.G.A.
All'albo web della scuola

Prot. n° 3594/4.2.1

Milano, 13 novembre 2018

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgv. n. 65 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 80/2013, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

CONSIDERATO CHE

- la normativa in vigore prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
- la valorizzazione dell'autonomia scolastica trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico;

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del "Rapporto di Autovalutazione" nonché dell'analisi effettuata dal Dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI OBIETTIVI STRATEGICI IN LINEA CON
LEGGE N. 107 DEL 2015

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media, nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro;
4. Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale;
5. Attività di Orientamento e di Alternanza Scuola Lavoro;
6. Apertura pomeridiana della scuola;
7. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

In vista dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà riconoscere la valutazione degli esiti d'apprendimento, dei processi e del sistema tutto, quale condizione ineludibile per garantire il successo formativo e valorizzare pienamente le risorse umane.
2. I criteri generali per la programmazione educativa già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, si intendono inseriti nel Piano.
3. In particolare dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:
 - a) arricchire ed ampliare l'offerta formativa, anche rafforzando i potenziamenti *Cambridge, Comunicazione e Matematica* già da alcuni anni parte fondamentale dell'offerta del nostro liceo;
 - b) attivare percorsi individualizzati e personalizzati in un'ottica pienamente inclusiva;
 - c) promuovere il recupero scolastico, attuato sia secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali sia come azione autonomamente programmata dagli organi collegiali nel corso dell'intero anno scolastico;
 - d) stimolare una didattica laboratoriale e digitale per rendere gli studenti costruttori del loro sapere;
 - e) educare alla cittadinanza, alla partecipazione e alla legalità;
 - f) promuovere le eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a concorsi e certificazioni;
 - g) potenziare le attività volte allo sviluppo della cultura e del sapere informatico e scientifico e valorizzare la conoscenze linguistiche, anche attraverso il conseguimento delle certificazioni;
 - h) promuovere la tutela della salute e del benessere degli studenti (sostegno psicologico, prevenzione dei rischi legati all'età, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, promozione dell'attività sportiva);
 - i) valorizzare l'offerta formativa extracurricolare, progetti, *stages*, attività di orientamento al lavoro e alla prosecuzione degli studi universitari, collaborazioni, seminari e conferenze;

l) sostenere le iniziative promosse dagli studenti coerenti con i principi fondamentali del nostro piano formativo;

m) aprire ulteriormente la scuola alle famiglie e al territorio.

3. La programmazione curricolare sarà elaborata nel rispetto della normativa prescritta dal DPR 275/99, dalla L. 107/2015, dalla L. 53/2003 e ss.mm. ed integrazioni, dal D.P.R. 122/09 e dal D.P.R. 89/2010 e successivi provvedimenti attuativi.

Il Liceo, ai fini dell'attuazione di una didattica laboratoriale e per competenze, dovrà continuare a migliorare in termini di pianificazione modulare, prove comuni e correzioni incrociate, progettazione di unità di apprendimento.

I recuperi devono costituire parte integrante dell'attività curricolare.

Bisognerà rafforzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in aggiunta alle già programmate attività di alternanza scuola lavoro

I risultati dei Piani di Miglioramento già attivati negli scorsi anni scolastici costituiranno fondamento della programmazione.

4. L'ampliamento dell'offerta formativa dovrà tener conto dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, mondo digitale, approccio alla condivisione, classi capovolte)

I percorsi formativi e le attività extracurricolari devono tener conto sia dell'esigenza di garantire il successo formativo a tutti, sia della necessità di favorire le eccellenze.

Si dovranno favorire le attività opzionali (tutoraggio, *peer education*, certificazioni linguistiche, sportive, di volontariato, di alternanza, ecc) che comporranno il curriculum dello studente, se debitamente certificate.

5. Le attività extracurricolari dovranno privilegiare:

- il potenziamento ed il recupero delle discipline;
- il potenziamento delle capacità informatiche;
- il potenziamento linguistico "formalizzato";
- il potenziamento di corsi sulla sicurezza e tutela della salute;
- l'organizzazione di attività teatrali, sportive e di accoglienza.

6. La Progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP- PEI;
- adesione e costituzione di accordi di rete con altre scuole o enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale;
- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- l'articolazione di gruppi di classi;

7. La progettazione organizzativa dovrà tendere a rendere più efficiente ed efficace il nostro Sistema.

Riguardo alle figure di sistema, saranno istituite – anche nel triennio - le figure strumentali che rispondano alle nostre esigenze di coordinamento.

Per le articolazioni del Collegio Docenti, saranno valorizzati i Consigli di materia e di Classe.

Relativamente all'organico dei docenti, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base degli studenti iscritti: per l'a.s. 2018/19 i docenti in organico di diritto sono 59; non sono ad oggi previsti posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, per l'a.s. 2018/19, è così definito: n. 1 DSGA; n. 6 assistenti amministrativi; n. 11 collaboratori scolastici, n. 1 assistente tecnico. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

8. La valorizzazione delle risorse umane avverrà mediante:

Docenti

- formazione per l'innovazione tecnologica e metodologica, allo scopo di utilizzare linguaggi affini a quelli degli studenti per renderli attivi e protagonisti del loro apprendimento;
- Incentivazione della partecipazione dei docenti a corsi linguistici e metodologici ai fini dell'insegnamento della lingua inglese di discipline non linguistiche;
- corsi relativi ai rapporti adolescenti/adulti;
- corsi disciplinari;
- corsi Dlgs. 81/2008 (corsi sulla sicurezza e tutela della salute);
- corsi sul nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Personale ATA

- corsi sulla digitalizzazione e dematerializzazione per gli assistenti amministrativi;
- corsi sull'uso del nostro sistema informativo e su SIDI per gli assistenti amministrativi;
- corsi di formazione su innovazioni amministrative richiesti dal MIUR;
- corsi Dlgs. 81/2008 (corsi sulla sicurezza e tutela della salute);
- corsi sul nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Le iniziative di formazione potranno essere organizzate sia dalla scuola, sia dall'ambito territoriale di riferimento, che dal MIUR.

9. Le attrezzature e le infrastrutture materiali.

Negli ultimi due anni sono state incrementate anche grazie alla partecipazione a due progetti PON. La rete Wireless è ora in condizione di supportare il traffico generato dall'intero istituto tanto ai fini didattici quanto a quelli amministrativi. In tutte le aule è presente la Lim e sono a disposizione delle classi circa 50 tablet. Vi è quindi l'esigenza di mantenere efficienti tali attrezzature e di valorizzarle al meglio, facendo in modo che vengano utilizzate nell'ordinaria attività didattica da un numero di classi sempre più consistente.

10. **Le risorse finanziarie** dovranno essere finalizzate ad una maggiore efficacia della nostra offerta formativa (compresi i cd. *potenziamenti*) e per garantire il successo formativo degli allievi.

11. Reti e convenzioni.

La scuola, anche grazie all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, ha costruito negli ultimi anni relazioni sinergiche con imprese, enti pubblici e studi professionali. Tali relazioni andranno

incrementate, perché solo con il contributo di tutti sarà possibile rendere il nostro servizio più efficace ed efficiente.

12. **La gestione e l'amministrazione** devono essere improntate ai criteri di efficienza e di efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle amministrazioni pubbliche.

13. **L'attività negoziale**, nel rispetto delle normative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal codice dei Contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità, è in capo al Dirigente Scolastico e sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse della scuola.

14. **Il conferimento di incarichi** al personale esterno dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità.

15. **I compensi per le attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi.

16. **L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della direttiva impartita dal D.S. e della proposta del D.S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella contrattazione integrativa d'istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

17. **Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano** devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della funzione strumentale designata e affiancata dall'apposita commissione di lavoro per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del mese di dicembre 2018.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico

Chiede al Collegio

di elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e della comunità tutta.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo